

# OTTOBRE MISSIONARIO 2011

Terza settimana  
(10 – 16 ottobre)



*La misericordia di Dio da cui tutti siamo investiti, impone la **Responsabilità** di una risposta d'amore: è il tema che propone la Terza settimana dell'Ottobre Missionario.*

## *Preghiera del mattino o della sera*

*La preghiera del mattino o della sera, può essere motivata da queste intenzioni:*

**Lunedì** Perché i genitori avvertano la responsabilità di educare i propri figli all'attenzione verso i bisogni materiali e spirituali di tutto il mondo.

**Martedì** Perché la grave responsabilità che comporta l'annuncio in Paesi diversi dal proprio, non diminuisca la gioia di coloro che vivono la missione in terre lontane.

**Mercoledì** Perché ogni Chiesa locale, primo soggetto di missione, senta la responsabilità di formare ed inviare vocazioni missionarie.

**Giovedì** Per tutti i sacerdoti, perché vivano responsabilmente il proprio ministero a servizio della missione universale della Chiesa.

**Venerdì** Perché tutti ci sentiamo in parte responsabili della sofferenza che è presente nel mondo e, per questo, ci sentiamo in dovere di alleviarla.

**Sabato** Perché le giovani generazioni trovino comunità cristiane responsabili e capaci di essere un sicuro sostegno per il loro futuro.

**Domenica** Perché l'Eucaristia che oggi celebriamo, ricordi alla nostra comunità parrocchiale il peso della responsabilità dell'annuncio missionario.

## *Preghiera prima dei pasti*

*Prima di pranzo e/o di cena, si può pregare così:*

*Grazie, Signore, per questo cibo che stiamo per prendere. Dacci la forza necessaria per testimoniare con responsabilità la gioia del Vangelo. Amen.*

# 16 ottobre: XXIX domenica del tempo ordinario

(Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21)

## **RESPONSABILITA'**

*Non è infatti per me un vanto predicare il Vangelo;  
è un dovere”(1 Cor 9, 16 a)*

La responsabilità esprime il modo in cui testimoniamo la presenza di Dio nella nostra vita:

- nella *Prima Lettura*, il profeta Isaia presenta la figura del re di Persia, Ciro, il quale, pur non conoscendo il Signore, viene scelto da lui per ricondurre i Giudei da Babilonia - occupata dall'impero persiano - a Gerusalemme, mostrando così dinanzi alle genti l'opera di misericordia compiuta da Dio per il suo popolo Israele;
- nella *Seconda Lettura*, i Tessalonicesi vengono ringraziati dall'apostolo Paolo, per l'operosità della fede e la condivisione fraterna, frutto della "profonda convinzione" con cui è stato loro annunciato il Vangelo, per la potenza dello Spirito Santo;
- nel *Vangelo*, Gesù non si tira indietro dinanzi alla provocazione dei farisei di metterlo alla prova chiedendogli un parere sulla liceità di pagare un tributo a Cesare. Egli risponde, salvaguardando la prospettiva di Dio.

Dobbiamo essere pronti a rispondere concretamente a chiunque ci domandi ragione della nostra fede in Cristo.

### **ATTO PENITENZIALE**

- Signore, incapaci di riconoscere il tuo amore per noi, non riusciamo a sentire la responsabilità di un'adeguata risposta: abbi pietà di noi.  
**Signore, pietà.**
- Cristo, quante volte il peso delle responsabilità soffoca l'entusiasmo di una testimonianza gioiosa: abbi pietà di noi.  
**Cristo, pietà.**
- Signore, il nostro egoismo spesso ci fa dimenticare che siamo responsabili della salvezza dei nostri fratelli: abbi pietà di noi.  
**Signore, pietà.**

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

- **Per noi che viviamo qui la missione**, perché sentiamo la responsabilità di aiutare ogni fedele a compiere scelte di vita cristiana, attraverso una nostra coerente testimonianza evangelica, preghiamo.
- **Per coloro che vivono la missione in terre lontane**, perché le difficoltà che la responsabilità dell'annuncio comporta in culture diverse, non diminuiscano l'entusiasmo di una testimonianza gioiosa, preghiamo.